

LA LEGISLAZIONE TURISTICA

LA NORMATIVA TURISTICA IN ITALIA

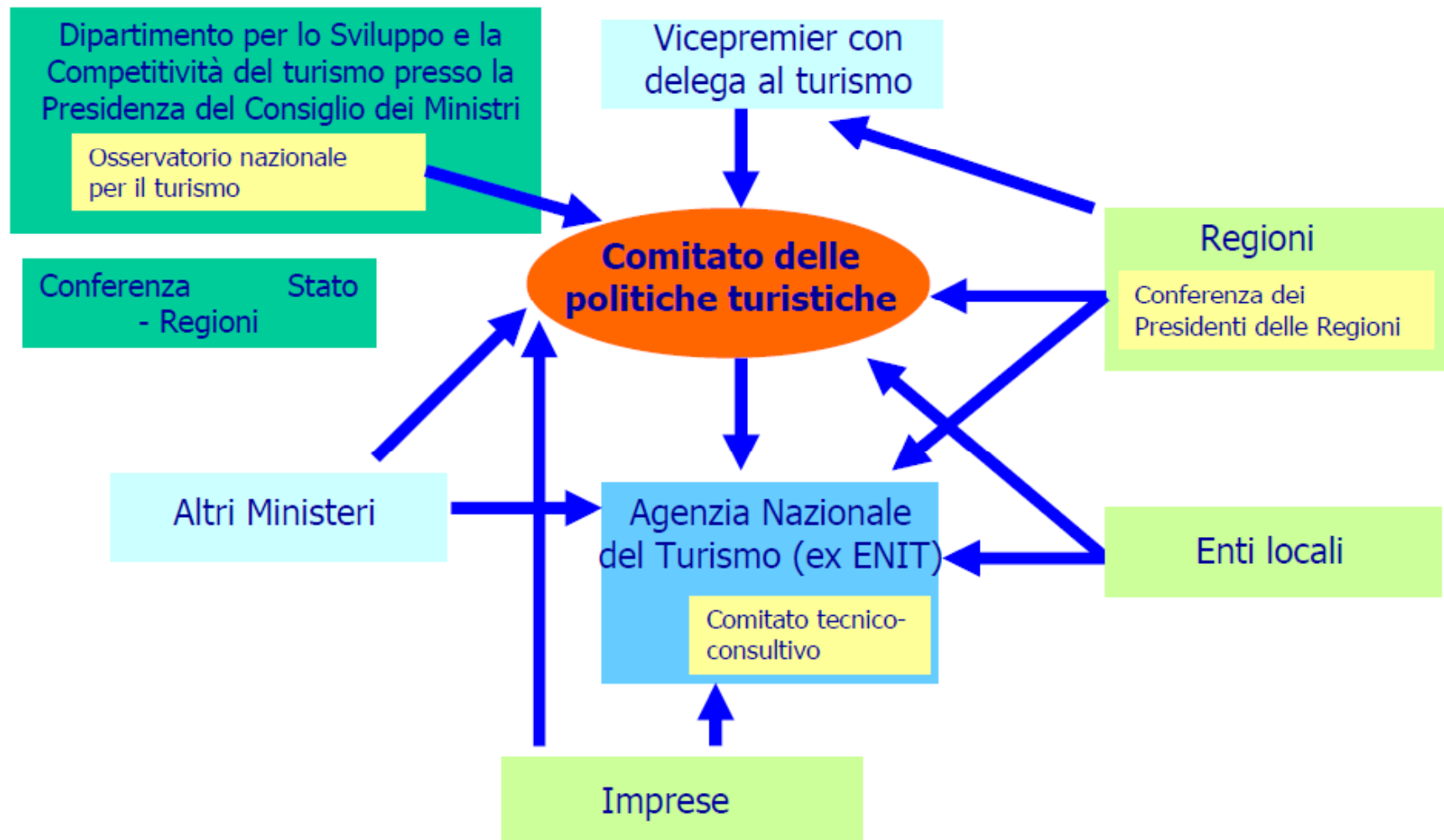
SAVERIO PANZICA

saveriopanzica@alice.it



L'organizzazione turistica pubblica

LA NUOVA GOVERNANCE DEL TURISMO ITALIANO (1/3)



Area A		Area B		Area C		Area D	
Coordinamento, affari generali e uffici di staff		Politiche settoriali nazionali		Politiche settoriali di sviluppo della qualità		Politiche settoriali internazionali e comunitarie	
Ufficio A1: Programmazione e controllo		Ufficio B1: Agevolazioni e incentivi		Ufficio C1: Tutela del turista		Ufficio D1: Promozione e relazioni internazionali	
Ufficio A2: Affari giuridici		Ufficio B2: Sistema turistico nazionale		Ufficio C2: Qualità del prodotto turistico		Ufficio D2: Relazioni comunitarie	
Ufficio A3: Affari generali e gestione del personale				Ufficio C3: Studi, ricerche, valutazione			
		Enti vigilati: ACI CAI				Enti vigilati: ENIT	
** D.L.gs.30/7/1999,n.300		” Riforma dell’organizzazione del governo....					
* D.L.gs.30/7/1999,n.303		” Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri...					
Il Ministero dei Beni e le attività culturali istituito con DLGS 368/98							
Artt. 148-155 decreto legislativo n.112/1998 capo V “Beni e attività culturali”;							
Art.117 “Potestà legislativa” e art. 118 “Funzioni amministrative” - legge costituzionale n.3/2001							
DPR 10/6/04 n 173; D. Min. 5/8/04 “delega ai direttori regionali”							
Decreto legge 3 ottobre 2006 n.262 art. 2 comma 98		legge di conversione n. 286 del 24 novembre 2006					

ORDINAMENTO TURISTICO NAZIONALE: PARLAMENTO

- **Istruttoria legislativa nelle Commissioni**
Circolare del Presidente del Senato 10/01/97.
L'art.72 della Costituzione prescrive che ogni disegno di legge sia esaminato da una Commissione prima di essere sottoposto al vaglio dell'Assemblea. La procedura in sede referente, insieme con l'attività consultiva ad essa collegata, costituisce perciò la fase istruttoria obbligatoria del procedimento legislativo.
- **Senato X Commissione**
- **Camera X Commissione**

ORDINAMENTO TURISTICO NAZIONALE

GOVERNO: *Sono attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro da lui delegato* D. legge 18 maggio 2006, n.181, art.1 comma 19 convertito in legge n. 233/06 art.1 comma 19-bis;

•DPR 12 maggio 2008 “NOMINA SOTTOSEGRETARI DI STATO” GU n.111 del 12 maggio 2008 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI HA DELEGATO LE COMPETENZE PER IL TURISMO COMPETENZE TURISMO;

•DPR 8 maggio 2009”Nomina a Ministro senza portafoglio dell'on. Michela Vittoria Brambilla”.

•Istituzione “DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA’ DEL TURISMO” D. legge 3/10/06 n. 262 art.2 c. 98, convertito con legge del 24/10/06 n. 286;

• Conferenza Stato regioni; L.23/08/88 n.400 “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della PdCdM” ;D.L.vo 16/12/89 n.418 “Riordinamento dell’attività di governo e ordinamento PdCdM”;D.L.vo 28/08/97 n.281”Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato...

REGIONI

DPR 14/01/72 n.6 ”Trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di turismo”;

DPR n.616/77 ”Trasferimento di funzioni dello Stato agli enti locali”(recepito in Sicilia dalla *L.r.n.1/79*”Attribuzioni ai comuni di funzioni amministrative regionali “art.11

L.23/08/88 n.400 “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della PdCdM” ;

L. 15/03/97 n.59 ”Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali...”;

D.L.vo n.112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni..”

L.c.18/10/01 n.3 ”Modifiche...” artt.117 e 118 ;

LEGGE 29 MARZO 2001 N.135 “Riforma della legislazione nazionale del turismo”

CARATTERI INNOVATIVI DELLA LEGGE:

- ☐ RICONOSCIMENTO DEL TURISMO TRA LE ATTIVITA' DI SVILUPPO ECONOMICO**
- ☐ ISTITUZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI DEL TURISTA**
- ☐ SVILUPPO DEI SISTEMI DI QUALITA'**
- ☐ SISTEMI TURISTICI LOCALI**
- ☐ TUTELA DELL'AMBIENTE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE**
- ☐ VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LOCALI**
- ☐ PROMOZIONE DELLA RICERCA E FORMAZIONE**
- ☐ AIUTO A GIOVANI, ANZIANI PORTATORI DI H.**

Legge 135/2001 art.2 "Competenze"

Accordo Stato regioni e province autonome di Trento e Bolzano del *14/02/02* previsto dalla L.400/88 art. 12"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della PCM"

DPCM del 13/09/02 "Recepisce l'accordo 14/02/02 " secondo le disposizioni del D.L.vo 112/98"
Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali art.44"Funzioni e compiti conservati allo Stato"

NORME SUI PRINCIPI DI ATTUAZIONE CONTENUTE NELLA L.135/2001

- *Artt.117 e 118 della costituzione* (**modificati con la legge costituzionale del 18 ottobre 2001 n.3**);
- *D.P.R. 26 luglio 1977 n..616*;
- *Legge 15 marzo 1997 n.59*;
- *Decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112*;

ART.117 DELLA COSTITUZIONE

Definisce le materie di competenza esclusiva dello stato, quelle concorrenti. Le materie non espressamente elencate nelle prime due categorie sono di competenza delle regioni, il turismo materia residuale (limiti impliciti); le regioni hanno potestà legislativa nelle materie non espressamente riservate allo stato partecipano, con le province autonome di Trento e Bolzano, alla formazione di atti normativi comunitari e all'attuazione di accordi internazionali;

ART.118 DELLA COSTITUZIONE

Lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, provvedono a conferire le funzioni amministrative da loro esercitate, sulla base dei principi di sussidiarietà (verticale), differenziazione e adeguatezza, attribuendo a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato soltanto quelle di cui occorra assicurare l'unitarietà di esercizio, per motivi di buon andamento, efficienza o efficacia dell'azione amministrativa ovvero per motivi funzionali o economici o per esigenze di programmazione o di omogeneità territoriale, nel rispetto, anche ai fini dell'assegnazione di ulteriori funzioni, delle attribuzioni degli enti di autonomia funzionale, anche nei settori della promozione dello sviluppo economico e della gestione dei servizi. Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà

D.P.R. 26luglio 1977 n.616 “Trasferimento di funzioni statali alle Regioni”

Art.56 “Turismo e industria alberghiera”: le strutture e le attività pubbliche, le opere, gli impianti, i servizi complementari, del comparto turistico, sono di competenza regionale; inclusa la promozione, le attività sportive e ricreative e la realizzazione di impianti sportivi

Legge 15 marzo 1997 n.59''Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa''

art.4,lett.A: principio di sussidiarietà, favorisce l'assolvimento di compiti di rilevanza sociale da parte di famiglie, associazioni e comunità alle autorità locali

art.11, comma 1 lettera A:delega al governo di emanare decreti legislativi per la razionalizzazione dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri

DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO
1998 N.112 “Conferimento di funzioni e compiti
amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali in
attuazione della legge 12/03/1997,n.59

art.43”Definizioni” ribadisce l’art.56 DPR616/77;

Art.44”Funzioni e compiti conservati allo stato”definisce i principi e gli obiettivi per la valorizzazione, d’accordo con le regioni, del sistema turistico;

Art.45 “Conferimento di funzioni alle regioni”conferisce alle regioni funzioni amministrative in materia di turismo non riservate allo Stato

Legge 135/2001 art.3”Conferenza Nazionale del Turismo”

almeno una volta ogni 2 anni la PCM indice la Conferenza Nazionale del Turismo organizzata dal Ministero delle Attività Produttive che esprime orientamenti per la definizione delle linee guida per favorire il confronto tra le istituzioni e le rappresentanze del settore.

Legge 135/2001 art.4”Promozione dei diritti del turista”

informazioni per la fruizione dei **servizi turistico – ricettivi** compresa la **nautica da diporto**;

informazioni per la fruizione delle **multiproprietà**;

notizie sui sistemi di **classificazione** e sulla **segnaletica**;

informazioni per i turisti quali utenti dei **mezzi di trasporto** e delle **infrastrutture**;

informazioni relative ai rapporti con gli **agenti di viaggi** e **TTOO**;

informazioni sulle **assicurazioni**, **assistenza sanitaria**, **norme valutarie** e **doganali**;

informazioni per contattare le **associazioni per la tutela dei consumatori**;

informazioni per la tutela e il rispetto dei **beni culturali e ambientali**;

informazioni sugli usi e le **consuetudini locali** intesi a **valorizzare il sistema turistico**.

Presso le **camere di commercio** vengono istituite le “**commissioni arbitrali e conciliative** per la risoluzione delle controversie.

Legge 135/2001 art.5“Sistemi Turistici Locali”

Contesti turistici omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche;

•Le regioni riconoscono i sistemi turistici locali (capo V titolo II parte I) *D.L.vo 18/08/00 n.267* "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

•(titolo II capo III) *D.L.vo 31/03/98 n.112* "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali"

Legge 135/2001 art.5 “Sistemi Turistici Locali “

Le Regioni ed il Ministero delle Attività Produttive cofinanziano progetti:

- a) sostegno alle attività ed ai processi di aggregazione tra le imprese turistiche;**
- b) attuazione di interventi intersettoriali ed infrastrutturali in insediamenti ad alta densità turistico-ricettiva;**
- c) di sostegno all’innovazione tecnologica degli uffici informazioni ed assistenza turistica, “Carta del Turista”;**
- d) adeguamento norme di sicurezza, classifica, ai club di prodotto, alla qualità;**
- e) promozione al marketing telematico.**

Legge 135/2001 art.6 "Fondo cofinanziamento dell'offerta turistica"

Al fine di migliorare la qualità dell'offerta turistica è istituito, presso il Ministero delle Attività Produttive un apposito fondo di cofinanziamento .70% delle risorse per gli interventi di cui all'art.5. Il 30% attraverso bandi annuali di concorso, sentita la conferenza unificata Stato Regioni, (*art.8 D.L.vo 281/97*)

Le regioni e le province autonome predispongono piani di intervento per il miglioramento della qualità e la promozione dei Sistemi Turistici Locali .Il Ministero delle Attività Produttive,entro 3 mesi dal bando, predispone la graduatoria ed entro 60 giorni eroga i contributi.

Legge 135/2001 art.7 "Imprese e professioni turistiche"

Sono imprese turistiche quelle che esercitano attività economiche, organizzate per la produzione, la commercializzazione, l'intermediazione e la gestione di prodotti di servizi turistici, incluse quelle facenti parte dei sistemi turistici locali. (*Dpcm 13/09/2002*) in Sicilia (*art.42 L.n.2/2002* e *D.Ass.tur.com.tr.del 6/6/02*). Iscrizione al registro delle imprese *L.580/93* "Camere di Commercio" *DPR 581/95* "Regolamento attuazione *L.29/12/93 n.580*" art.17 *D.L.vo 112/98* "Definizioni")

Legge 135/2001 art.7 "Imprese e professioni turistiche"

Sono professioni turistiche quelle che organizzano e forniscono servizi di promozione dell'attività turistica, nonché servizi di assistenza, accoglienza, accompagnamento e guida dei turisti. Le regioni autorizzano l'esercizio dell'attività che può essere svolta su tutto il territorio nazionale, ad eccezione delle guide..

Le associazioni senza scopo di lucro possono svolgere la loro attività esclusivamente ai propri associati, attenendosi alle disposizioni del *D.L.vo del 17/03/95 n.111* sostituito dal *D.L.vo 206/05*

**Legge 135/2001 art.8 "Modifiche all'art.9 del testo unico
approvato con R.D.n.773/31"**

I gestori delle strutture turistico-ricettive, esclusi i rifugi alpini, sono tenuti a fornire alloggio solo a persone munite di valido documento di riconoscimento e dare comunicazione della loro presenza all'autorità locale di P.S., tramite una scheda di dichiarazione delle generalità predisposta dal Ministero degli Interni entro le 24 ore dall'arrivo dei clienti, anche con mezzi informatici (*Decreto 5/7/94, Decreto Min. Int. 11/12/00*). Per i nuclei familiari la sottoscrizione può essere firmata da uno dei coniugi; per i gruppi dal capogruppo, che allegherà l'elenco dei nominativi del gruppo stesso.

Legge 135/2001 art.9 "Semplificazioni"

L'apertura o il trasferimento di una struttura ricettiva sono soggetti al rilascio dell'autorizzazione da parte del sindaco che è valida anche per la somministrazione alimentare e di bevande, alla fornitura di giornali, riviste, pellicole, francobolli, attrezzature e strutture a carattere ricreativo, solo per gli alloggiati. Rispetto delle norme vigenti in materia: edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, PS e destinazione d'uso. In Sicilia l'art.9 è stato recepito con *l'art.42 della l.r.n.2/02* e con il *D.Ass.Reg.Tur.,Com.,Tras.del 6/6/02*

Legge 135/2001 art.9 "Semplificazioni"

Revoca o sospensione della licenza

- a) il gestore non avvia l'attività entro 180 giorni o la sospende oltre 12 mesi;**
- b) il titolare non più iscritto al registro imprese;**
- c) la sospensione non può superare 180 giorni per i casi di contestazione dovuti al venir meno alle rispondenze dei locali alle norme in materia edilizia,urbanistica,igienico sanitaria,destinazione d'uso, salvo la pubblica incolumità o l'igiene .**

La contestazione va notificata, da parte del sindaco, entro 5 giorni dalla comunicazione del pubblico ufficiale (*comma 3 art. 17 ter TULPS*).

Oltre 8 giorni chiusura dell'esercizio,il titolare ha l'obbligo di comunicazione al sindaco.

Legge 135/2001 art.9 "Semplificazioni"

Speditezza dei procedimenti amministrativi

Le regioni provvedono a dare attuazione, i comuni esercitano le loro funzioni sui

principi di speditezza e unicità per il rilascio di licenze, autorizzazioni, nulla osta, riguardanti le attività e le professioni turistiche, previsti per le altre attività produttive, inclusi gli sportelli unici
(artt.23,24,25 del D.L.vo 31 marzo 1998 n. 112)

Legge 135/2001 art.10 ‘Fondo di rotazione per il prestito e il risparmio turistico’

Risorse finanziarie fondo costituite da:

- a)risparmi di soggetti pubblici e privati;**
- b) risorse finanziarie derivanti da finanziamenti, donazioni e liberalità da parte di soggetti pubblici e privati.**

Il fondo eroga prestiti turistici agevolati a famiglie e singoli con redditi limitati (i termini vengono determinati ogni 3 anni con D. Min.Att.Prod.su indicazioni e disposizioni di cui *D.L.vo 31/03/98 n.109*)

Per pacchetti turistici, preferibilmente in bassa stagione e in aree depresse.

Legge 135/2001 art.11”Abrogazioni e disposizioni transitorie”

Abrogato *RDL 2049/35*” Pubblicità prezzi degli alberghi(vige *L.284/91*);

**Agli esercizi di cui all’art.9 non si applica *l’art.99 TULPS*”
chiusura oltre 8 giorni”;**

Abrogato *art.266 del TULPS*;

Non si applicano agli esercizi di cui all’art.9 i seguenti artt. Del regolamento di attuazione del TULPS:

***Art.152* ”Modalità di richiesta licenze”;**

***Art.153* ”Casi di rifiuto licenza”;**

***Art.154* ”Modello licenza”;**

***Art.180* ”Esposizione licenza e prezzi”;**

Legge 135/2001 art.11”Abrogazioni e disposizioni transitorie”

Abrogata la sezione speciale di cui *all’art.5 comma 2 L.217/83* ”Obbligo iscrizione”;

Abrogate seguenti disposizioni *L.203/95*:

***Art.1 commi 6,7,8* ”Fondo di finanziamento”, *comma 9* ”Competenze nazionali per il turismo assegnate alla PCM.sino all’istituzione del Ministero delle Attività Produttive “;**

***Art.3, comma 1, lettere A e B* ”Disposizioni riguardanti il soppresso Ministero del Turismo e dello spettacolo”;**

***Art.10, comma 14* ”Interventi di riqualificazione delle strutture ricettive”;**

***Art.11*”Modifica TULPS”;**

***Art.12* ”Promozione turismo giovanile”;**

Legge 135/2001 art.11 "Abrogazioni e disposizioni transitorie"

Abrogata la legge *17 maggio 1983 n.217* "Legge quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica" (il *DPCM del 13/09/02* richiama la *L.217/83*;

Le superfici ed i volumi delle camere d'albergo sono regolati dalle disposizioni *DPR n.1437/70* (anche in Sicilia il *D.Ass.Reg.Tur.11/06/01* prevede *8mq.* Per *un* p.l. incrementati di *6mq.* per ogni p.l.sino ad un **massimo** di **4 pp.l.per stanza**) e dell'*art.7 della L.203/95* (riduzione delle superfici e dei volumi delle camere del **25%** per gli alberghi ad 1,2,3 stelle e del **20%** per quelli ad 4 e 5 stelle

Pareri Igienico-Sanitari

L.283/62 **Disciplina igienica per la produzione e la vendita di sostanze alimentari e bevande;**

D.P.R. 327/80 Regolamento disciplina igienica per la produzione e la vendita di sostanze alimentari e bevande;

D. Min. Sanità 05/07/75 **Misure e cubature camere alberghi;**

D.L.vo 155/97 HACCP **Igiene prodotti alimentari;**

L. 13/88 **Superamento barriere architettoniche;**

D. Min. LL.PP. 236/89 **Superamento barriere architettoniche;**

Sicurezza – Normativa antincendio

D. Min. Interno 16/02/82 attività soggette a visite prevenzione incendi, **punto 84**;

DPR n. 577/82 regolamento servizi prevenzione e vigilanza;

Circ. Min. Interno n. 36/85, **punto 10** attività soggette a visite controlli prevenzione incendi;

Circ. Min. Interno n.42/86, **punto 10** alberghi, motels, villaggi-albergo soggetti a vigilanza, **punto 84** *D. Min. Int. 16/02/82*, le altre attività ricettive non sono soggette al **punto 84**;

Circ. Comitato Centrale Tecnico Scientifico Prevenzione Incendi n.10411/90 **fornelli annessi ristoranti alberghi**;

Sicurezza prevenzione incendi

Circ. Min. Interno n. 21723-4122/1990 **barriere architettoniche;**

Decr. Min. Interno 09/04/94 **regola tecnica;**

Circ. Min. Interno n. P1226/4122/1 del 1994 **regola tecnica costruzione ed esercizio attività turistico-ricettive;**

Circ. Min. Interno n.2215/95 **deroghe alberghi oltre sei piani;**

DPR n.37/98 **modalità burocratiche prevenzione incendi ai sensi della L. 59/97;**

L.463/01, art. **3 bis** **proroga adeguamento strutture ricettive, oltre 25 posti letto, al 31/12/2004.**

Sicurezza impianti tecnologici

L. 05/03/90 n. 46 ”**Norme per la sicurezza degli impianti**”;

D.P.R. 06/12/91 n. 447 “**Regolamento di attuazione della legge 46/90**”.

Sicurezza dei lavoratori

Decreto legislativo 19/09/94 n.626 “**Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro**”.

ITTITURISMO PESCATURISMO AGRITURISMO

- LEGGE 20 febbraio 2006, n.96 “Disciplina dell'agriturismo”.
- Art. 12. **Attività assimilate**: Sono assimilate alle attività agrituristiche e sono ad esse applicabili le norme della presente legge, quelle svolte dai pescatori relativamente all'ospitalità alla somministrazione dei pasti costituiti prevalentemente da prodotti derivanti dall'attività di pesca, nonché le attività connesse ai sensi del **decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 226**, e successive modificazioni, ivi compresa la **pesca-**
turismo.

Nautica da diporto

• legge 11 febbraio 1971, n. 50 e successive modifiche. In materia di navigazione da diporto, per tutto ciò che non sia espressamente previsto dalle leggi di settore, si applicano le disposizioni contenute nel codice della navigazione, nei relativi regolamenti di esecuzione e nelle altre leggi speciali.

• Legge 8 luglio 2003, n. 172

Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico

• Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n.171

Codice della nautica da diporto